



EROI ERRANTI
IN CERCA DI PACE



venerdì 15 novembre, ore 20

lunedì 18 novembre, ore 20

Claudio Monteverdi

Il ritorno di Ulisse in patria

tragedia di lieto fine in un prologo e tre atti

poesia di **Giacomo Badoaro**

(prima rappresentazione Venezia, Teatro SS. Giovanni e Paolo, Carnevale 1640)

Edizione critica a cura di Bernardo Ticci

Accademia Bizantina

direttore **Ottavio Dantone**

Pier Luigi Pizzi regia, scene e costumi

Oscar Frosio luci

L'Humana fragilità Danilo Pastore

Tempo Gianluca Margheri

Fortuna Chiara Nicastro

Amore Paola Valentina Molinari

Giove Gianluca Margheri

Nettuno Federico Domenico Eraldo Sacchi

Minerva Arianna Vendittelli

Giunone Candida Guida

Ulisse Mauro Borgioni

Penelope Delphine Galou

Telemaco Valerio Contaldo

Antinoo Federico Domenico Eraldo Sacchi

Pisandro Danilo Pastore

Anfinomo Jorge Navarro Colorado

Eurimaco Žiga Čopi

Melanto Charlotte Bowden

Eumete Luca Cervoni

Iro Robert Burt

Ericlea Margherita Maria Sala

«M'allettò così l'epico della Poesia, com' il delicato della Musica, ch'io non seppi rattenerne la penna»: ispirato dall'aver assistito all'*Ulisse* di Monteverdi, Federico Malipiero, quello stesso anno a Venezia, il 1640, scriverà un romanzo. Le sue parole sembrano riassumere il senso profondo di quel miracolo espressivo che fu il "recitar cantando": gli slanci lirici, gli incisi ripetuti, gli accenni ritmici che sembrano prender forma compiuta per poi rientrare nella declamazione e ancora virare all'arioso... Insomma, nell'opera di Monteverdi ispirata al ritorno a Itaca dell'eroe omerico, una volta di più l'azione e il testo "motivano" la partitura e da essa prendono slancio e sostanza, esprimendo quegli "affetti" in cui il pubblico ancora oggi può riconoscersi, specie se a interpretarli sono musicisti esperti come quelli riuniti sotto la direzione di Dantone.



sabato 16 novembre, ore 20
martedì 19 novembre, ore 20

Henry Purcell

Didone e Enea nel giorno di Santa Cecilia

da **Hail, Bright Cecilia** (on *St. Cecilia's Day* 1692)

testo di Nicholas Brady

e da **Dido and Aeneas**

testo di Nahum Tate

Accademia Bizantina

direttore **Ottavio Dantone**

Pier Luigi Pizzi *ideazione, regia, scene e costumi*

Oscar Frosio *luci*

Coro della Cattedrale di Siena Guido Chigi Saracini

maestro del coro **Lorenzo Donati**

Charlotte Bowden *soprano*

Delphine Galou, Candida Guida *contralti*

Žiga Čopi *tenore*

Mauro Borgioni *baritono*

Gianluca Margheri, Federico Domenico Eraldo Sacchi *bassi*

Didone Arianna Vendittelli

Belinda Charlotte Bowden

Enea Mauro Borgioni

una maga Delphine Galou

I strega Chiara Nicastro

Il strega Paola Valentina Molinari

un'ancella (seconda donna) Candida Guida

uno spirito (Mercurio) Žiga Čopi

un marinaio Jorge Navarro Colorado

in coproduzione con il Teatre Principal de Palma de Mallorca

È nel cuore dell'Ode alla patrona della musica che, nell'ardito disegno registico di Pizzi, "germoglia" *Dido and Aeneas*, l'opera che Purcell compose per le giovani gentildonne di un convitto nel sobborgo londinese di Chelsea. Era il 1689, e certo egli non immaginava che questa sarebbe rimasta per secoli l'unica vera e inarrivabile opera inglese – bisognerà poi aspettare Britten. Nonostante gli echi dei modelli italiani e francesi, ciò che rapisce è la freschezza quasi popolare delle sue melodie immerse in un raffinato tessuto armonico. Così come appunto nella più celebre delle sue quattro *Odi* a Santa Cecilia che, a dire il vero, risale a tre anni più tardi: musica come voce di natura, lingua universale, musica che "la mente con invisibili catene stringe", musica che "affascina i sensi e afferra il cuore". Musica.



domenica 17 novembre, ore 15.30

Jakub Józef Orliński

Beyond | Orliński

Il Pomo d'Oro

Alfia Bakieva *violino primo*
Margherita Pupulin *violino secondo*
Giulio D'Alessio *viola*
Rodney Prada *viola da gamba*
Ludovico Minasi *violoncello*
Jonathan Alvarez *contrabbasso*
Miguel Rincon *arciliuto e chitarra*
Alberto Gaspardo *clavicembalo e organo*
Margherita Burattini *arpa*
Pietro Modesti *cornetto*

Claudio Monteverdi *"E pur io torno qui"* da L'incoronazione di Poppea
"Voglio di vita uscir" Canzone a voce sola SV 337

Biagio Marini *Passacalio* da *Per ogni sorte di strumento musicale* Op. 22

Giulio Caccini *"Amarilli, mia bella"* da *Le nuove musiche*

Girolamo Frescobaldi *"Così mi disprezzate?"* da *Arie musicali per cantarsi*
Libro 1

Johann Kaspar Kerll *Sonata per Due Violini e continuo in fa maggiore*

Barbara Strozzi *"L'amante consolato"* da *Cantate, ariette e duetti* Op. 2

Francesco Cavalli *"Incomprensibil nume"* da *Pompeo Magno*

Carlo Pallavicino *Sinfonia* da *Demetrio*

Giovanni Cesare Netti *"Misero core"*, *"...Si, si, si scioglie si..."*,
"Dolcissime catene" da *La Filli*

Antonio Sartorio *"La certezza di sua fede"* da *Antonino e Pompeiano*

Giovanni Cesare Netti *"Quanto più la donna invecchia"*,
"Son vecchia, pazienza" da *L'Adamiro*

Adam Jarzębski *Tamburetta* Concerto a tre voci e continuo

Sebastiano Moratelli *"Lungi dai nostri cor"* da *La faretra smarrita*

La Trilogia d'Autunno viaggia nel tempo fino alle radici del belcanto, fino alle origini dell'opera, immergendo lo spettatore nei suoni e nelle atmosfere del barocco seicentesco: Monteverdi e Purcell. Ma quelli sono anni di straordinario fermento artistico musicale, e allora a completare il dittico operistico è chiamato uno dei protagonisti incontrastati della scena vocale dei nostri giorni, quasi un simbolo del rinnovamento e al tempo stesso dell'intramontabile forza espressiva e comunicativa di un repertorio che sa sfidare i secoli. È Orliński, il controtenore polacco che, poco più che trentenne, con voce celestiale ha conquistato il pubblico di tutto il mondo facendo rivivere la fascinazione degli evirati cantori del passato e coniugandola con la fisicità dinamica della breakdance: un mix irresistibile.

Info e prevendite

Dal **15 luglio** prevendita carnet. Dal **16 settembre** prevendita singoli biglietti.

Biglietteria Ravenna Festival - Teatro Alighieri, Via A. Mariani 2, Ravenna
Tel. 0544 249244 | tickets@ravennafestival.org

Orari dal lunedì al sabato dalle 10 alle 13, giovedì anche dalle 16 alle 18
Biglietteria serale da un'ora prima dello spettacolo

Prevendite:

- www.ravennafestival.org
- Circuito Vivaticket
- La Cassa di Ravenna SpA
- presso gli uffici IAT di Ravenna e Cervia

Il servizio di prevendita comporta la maggiorazione del 10% sul prezzo del biglietto (maggiorazione che non sarà applicata ai biglietti acquistati al botteghino nel giorno di spettacolo).

Biglietti

Il ritorno di Ulisse in patria, Didone e Enea nel giorno di Santa Cecilia

Platea/Palco centrale davanti	€ 64 - 57,50*
Palco centrale dietro/laterale davanti	€ 50 - 45*
Palco laterale dietro/Galleria/Palco IV ordine	€ 30 - 27*
Loggione	€ 20 - 18*

Beyond | Orliński

Platea/Palco centrale davanti	€ 36 - 32,50*
Palco centrale dietro/laterale davanti	€ 32 - 29*
Palco laterale dietro/Galleria/Palco IV ordine	€ 20 - 18*
Loggione	€ 15 - 13,50*

Carnet Trilogia d'Autunno (3 spettacoli)

-15% sul prezzo dei biglietti.

* **Riduzioni** Over 65, gruppi (min 15 persone) e convenzioni.

I giovani al Festival: Under 18 € 5

Carta Giovani Nazionale (18-35 anni) sconto 50% sui biglietti (ove previsto).

ravennafestival.org



con il sostegno di



con il contributo di



partner principale



TRADIZIONE *e* SPERIMENTAZIONE

A tradizione o sperimentazione, preferiamo tradizione *e* sperimentazione.
Anche nel mondo dell'arte.



Eni è Partner Principale
del Ravenna Festival 2024

